



IC CENTRO CASALECCHIO DI RENO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GUGLIELMO MARCONI

PERCORSI ORDINAMENTALI A INDIRIZZO MUSICALE

Regolamento in vigore dall'a.s. 2023/2024, ai sensi del DM 176/2022

Premessa	2
Art. 1 - Indicazioni Generali	2
Art. 2 - Domanda di iscrizione	3
Art. 3 - Commissione di valutazione	3
Art. 4 - Prova orientativo-attitudinale	3
Art. 5 - Graduatoria	4
Art. 6 - Posti disponibili e trasferimenti	4
Art. 7 - Ammissione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale e conseguente formazione della classe	5
Art. 8 - Formazione dei gruppi strumentali	5
Art. 9 - Rinuncia all'iscrizione e scorimento della graduatoria	6
Art. 10 - Attività previste e organizzazione delle lezioni	6
Art. 11 - Orario di insegnamento dei docenti di Strumento musicale	7
Art. 12 - Assenze, ritardi, responsabilità	8
Art. 13 - Attività di continuità con la Scuola Primaria attraverso percorsi di pratica musicale	8
Art. 14 - Forme di collaborazione con enti pubblici e privati	8
Art. 15 - Valutazione degli apprendimenti ed Esame di Stato conclusivo	9

Premessa

Gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado ad Indirizzo Musicale, di cui al Decreto Ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, sono sostituiti a partire dall'a.s. 2023-24 dai Percorsi ad Indirizzo Musicale, definiti con il Decreto Ministeriale 1 luglio 2022 n. 176.

Il presente Regolamento è il documento che descrive e disciplina i nuovi Percorsi ad Indirizzo Musicale dell'IC Centro di Casalecchio di Reno, in applicazione del DM sopra citato.

I Percorsi, che costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curricolo di Istituto e con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. L'insegnamento dello Strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca ed interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.

Fermo restando la loro vocazione orientativa, i Percorsi a Indirizzo Musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale. Essi, infatti, costituiscono uno snodo centrale per la progettazione di una proposta educativa e formativa capace di sostenere ed armonizzare gli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di “raccordo in entrata” con la scuola primaria e un ruolo di “raccordo in uscita” prioritariamente con i licei musicali e con i corsi propedeutici organizzati dalle Istituzioni AFAM.

In tal senso, l'Istituto promuove la formazione musicale di base attraverso la costituzione di una rete di scuole ad orientamento artistico e performativo e la collaborazione con soggetti pubblici e privati, prevalentemente appartenenti al terzo settore siti nel nostro territorio, fondata su obiettivi educativi e culturali comuni.

Art. 1 - Indicazioni Generali

I Percorsi a Indirizzo Musicale attivati presso l'IC Centro sono organizzati su un'unica sezione e riguardano l'insegnamento dei seguenti strumenti: CHITARRA, FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE, VIOLINO.

Sono aperti a tutti gli alunni frequentanti la classe quinta nell'anno scolastico in corso e non è richiesta alcuna formazione musicale specifica.

L'iscrizione avviene tramite richiesta da parte della famiglia, come descritto nell'art. 2 del presente Regolamento, e prevede la partecipazione del candidato ad una prova orientativo-attitudinale, come descritto nell'art. 4.

In caso di un numero di iscrizioni maggiori rispetto al numero di posti disponibili, l'ammissione alla classe musicale avverrà sulla base del punteggio conseguito.

La frequenza dei Percorsi è obbligatoria per tutto il triennio della Scuola Secondaria di primo

grado e la disciplina Strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato concorrendo alla determinazione della validità dell'anno scolastico, ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

Art. 2 - Domanda di iscrizione

L'iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale prevede la compilazione on-line del modulo ministeriale di iscrizione al primo anno della Scuola Secondaria di primo grado, entro i termini stabiliti dalla relativa Nota Ministeriale.

All'interno del modulo è necessario:

- barrare la casella ORARIO ORDINARIO DI 30 ORE nella sezione “Tempi Scuola”, in cui è specificato che la sezione musicale prevede un tempo scuola di 33 ore settimanali;
- barrare la casella MUSICALE come prima scelta nella sezione “Indirizzi di studio”;
- inserire l'ordine di preferenza degli strumenti, con la consapevolezza che le indicazioni fornite hanno solamente valore orientativo e non sono vincolanti ai fini dell'ammissione al percorso e ai fini dell'assegnazione dello strumento all'alunno.

Ne consegue la partecipazione del candidato ad una prova orientativo-attitudinale, come descritto all'art. 4 del presente Regolamento, predisposta e valutata da un'apposita Commissione.

Art. 3 - Commissione di valutazione

La Commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è composta da almeno un docente per ognuna delle quattro specialità strumentali previste e da un docente di Musica.

La Commissione predispone, somministra e valuta gli esercizi proposti ai candidati durante la prova orientativo-attitudinale e decide l'attribuzione degli strumenti a coloro che sono stati ammessi alla classe prima.

Nel caso in cui un membro della Commissione abbia un rapporto di parentela o legami extrascolastici con un candidato, il suddetto commissario dovrà astenersi dall'esprimere la propria valutazione.

Art. 4 - Prova orientativo-attitudinale

La prova orientativo-attitudinale viene effettuata dopo la chiusura delle iscrizioni ed entro i termini fissati dalla Nota Ministeriale annuale sulle iscrizioni.

Essa è utile a mettere in luce la motivazione, le abilità, le preferenze e le caratteristiche fisiche dei candidati, propedeutiche ed essenziali al fare musica e utili all'individuazione dello strumento più idoneo per ogni studente.

A questo scopo, vengono somministrate ad ogni candidato delle prove di discriminazione delle altezze dei suoni, di memoria tonale e ritmica, di riproduzione vocale, oltre ad una serie di domande che mirano a valutare la presenza di forti fattori motivazionali.

Su richiesta del candidato, la Commissione può decidere di ascoltare l'esecuzione di un brano strumentale e/o vocale, con lo scopo di approfondire ulteriormente la conoscenza dell'alunno; in merito a ciò si dispone che, qualsiasi sia il livello dimostrato, tale elemento non darà luogo a valutazione e non influirà sul punteggio finale della prova.

Le prove, identiche per tutti i candidati, sono definite in uno specifico protocollo e consistono in cinque tipologie di esercizi di difficoltà progressiva, valutati secondo una tabella di riferimento ad esso allegata. Il punteggio massimo totalizzabile è pari a 55 punti.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento o con certificazione di disabilità si predispongono e si somministrano esercizi differenziati per livello di difficoltà ma non per tipologia, oltre a tempi più distesi per le risposte, qualora necessario. Eventuali limitazioni motorie saranno tenute in considerazione solo in relazione all'assegnazione dello strumento. Per i suddetti candidati, la famiglia e/o i docenti di riferimento devono fornire alla Commissione le informazioni e/o l'eventuale documentazione prima dello svolgimento della prova, affinchè sia possibile applicare il protocollo di cui sopra.

Gli esiti delle prove orientativo-attitudinali danno luogo ad una graduatoria comprendente tutti i candidati, per ognuno dei quali è indicato il punteggio complessivo derivante dalla somma dei singoli esercizi.

Art. 5 - Graduatoria

La graduatoria viene utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione all'ammissione alla classe prima ad Indirizzo Musicale, in base ai posti disponibili, e ad individuare un elenco di riserve nel caso di rinunce o trasferimenti entro i termini stabiliti.

In caso di parità di punteggio, si dà priorità al candidato che ha conseguito il punteggio più alto nelle prove di percezione.

Art. 6 - Posti disponibili e trasferimenti

I posti disponibili per l'accesso alla classe prima sono resi noti al termine delle procedure di iscrizione alla Scuola Secondaria di primo grado “G. Marconi”, in riferimento alle risorse di organico, alla capienza delle aule e agli spazi disponibili e saranno trasmessi alla Commissione di Valutazione, in concomitanza con lo svolgimento delle prove orientativo-attitudinali.

Le richieste da parte di alunni in trasferimento da Percorsi ad Indirizzo Musicale di altre scuole saranno valutate dal Dirigente Scolastico in considerazione dei posti disponibili, della ricaduta sugli equilibri della classe accogliente e in accordo con il docente del relativo strumento.

In caso di trasferimenti in uscita durante l'anno, la frazione oraria resasi disponibile sarà ripartita in modo equo sui rimanenti alunni dello stesso gruppo.

Art. 7 - Ammissione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale e conseguente formazione della classe

L'ammissione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale prevede due passaggi separati e consequenziali (delibera n.15 del 13/12/21): il primo è l'ammissione alla Scuola Secondaria “G. Marconi” secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto e indicati nel Regolamento d'Istituto; il secondo è determinato dall'esito della prova orientativo-attitudinale da cui scaturisce la graduatoria dei candidati, ordinati secondo il punteggio assegnato.

Viene data altresì l'opportunità ai richiedenti l'accesso ai Percorsi ad Indirizzo Musicale, esclusi dall'ammissione alla Scuola Secondaria “G. Marconi”, di partecipare alla prova attitudinale, al fine di porsi come riserve dopo altri eventuali riservisti ammessi alla scuola in oggetto, ad eccezione di massimo n. 2 candidati che nella prova attitudinale abbiano conseguito un punteggio minimo di 50 pt. su 55. A questi viene data l'opportunità di posizionarsi come prime riserve assolute per l'ammissione ai Percorsi, in base al punteggio personale conseguito.

Nel formare la classe, la Commissione porrà un'attenzione particolare agli alunni con disturbi specifici di apprendimento o con certificazione di disabilità, compatibilmente con l'equilibrio complessivo delle classi e indipendentemente dal punteggio da loro acquisito durante la prova orientativo-attitudinale.

A tal fine la Commissione potrà chiedere il parere del Gruppo Operativo per l'Inclusione a cui afferisce l'allievo, per valutare in modo più approfondito i benefici conseguenti alla frequenza dei percorsi in oggetto (delibera n.79 del 30/11/20).

La classe prima sarà così formata dai candidati della graduatoria a partire dal punteggio più alto fino alla copertura di tutti i posti disponibili (art. 6 del presente Regolamento).

Nel caso ci sia parità o affinità di punteggio tra due candidati e qualora risultasse una disparità tra i due generi superiore al rapporto 70% - 30%, la Commissione seleziona il candidato o la candidata appartenente al genere risultato in minoranza (delibera n. 69 del 30/11/2022).

Art. 8 - Formazione dei gruppi strumentali

Definiti gli alunni ammessi alla classe prima, la Commissione attribuisce solo a questi candidati la specifica specialità strumentale, seguendo criteri che garantiscano a tutti le stesse opportunità e creino un equilibrio funzionale per le attività collettive:

1. equa distribuzione numerica degli alunni fra le quattro specialità;
2. analisi e considerazione degli elementi raccolti durante l'espletamento della prova orientativo-attitudinale, ovvero gli esiti dei test effettuati, le caratteristiche fisiche, il

livello di motivazione dimostrato e altre osservazioni specifiche, anche in relazione alle eventuali preferenze espresse dal candidato;

3. equieterogeneità all'interno di ogni specialità, tale per cui i candidati, in base al punteggio attribuito dalla Commissione come esito globale della prova di accesso, vengono distribuiti al fine di costituire gruppi di strumento omogenei fra loro ed eterogenei al loro interno.

Se la divisione per quattro del numero degli ammessi non è pari, l'eventuale resto è assegnato al gruppo strumentale meno numeroso, considerando il totale degli alunni iscritti nel gruppo di seconda e terza, per una maggiore efficacia didattica.

Il giudizio finale della Commissione è inappellabile.

La lista dei candidati ammessi alla classe ad Indirizzo Musicale con la relativa attribuzione dello strumento di studio e la lista dei riservisti in ordine di punteggio, vengono pubblicate nella bacheca scolastica, con avviso sul sito web dell'Istituto, entro 15 giorni dalla scadenza delle iscrizioni o come da disposizioni ministeriali.

Art. 9 - Rinuncia all'iscrizione e scorimento della graduatoria

Qualora, a seguito dell'ammissione alla classe prima, la famiglia non volesse confermare l'iscrizione ai Percorsi, la rinuncia dovrà pervenire in forma scritta alla segreteria dell'IC Centro entro 5 giorni dalla pubblicazione degli esiti.

In caso di rinuncia entro i termini previsti, si provvederà ad occupare il posto vacante in quella precisa specialità strumentale scorrendo la graduatoria dei riservisti.

In assenza della suddetta rinuncia, l'iscrizione ai Percorsi a Indirizzo Musicale e lo strumento assegnato dalla Commissione si considerano accettati dalla famiglia incondizionatamente.

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro, né rinunce in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunna o dell'alunno in altro Istituto.

Art. 10 - Attività previste e organizzazione delle lezioni

Le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al tempo ordinario e corrispondono ad una **implementazione di tre ore settimanali**, a partire dall'a.s. 2023-24 con la classe prima, prevedendo le seguenti tipologie di lezione:

- a) lezione strumentale;
- b) teoria e lettura della musica in piccolo gruppo;
- c) musica d'insieme/orchestra in piccolo e/o grande gruppo.

Le lezioni si svolgono in due rientri pomeridiani e, nell'eventualità che siano in diretta successione con la sesta ora del mattino, è prevista la possibilità di consumare un pasto portato da casa, sotto la sorveglianza del personale docente.

La ripartizione delle attività viene perfezionata e adattata in sede di programmazione annuale all'inizio di ogni anno scolastico, in considerazione del numero degli alunni di ogni specialità strumentale.

Nel corso del triennio vengono proposti progetti e iniziative complementari di valorizzazione e ampliamento dell'offerta formativa, tra i quali:

- concerti e saggi scolastici;
- progetti interdisciplinari;
- collaborazioni con Scuole Secondarie ad Indirizzo Musicale, Liceo Musicale e Conservatorio;
- partecipazione a rassegne, manifestazioni, corsi e concorsi riservati agli alunni dell'Indirizzo Musicale;
- stage estivo di musica d'insieme;
- uscite didattiche di carattere musicale (concerti, musei, mostre) e gita d'istruzione.

Ogni alunno deve dotarsi del materiale didattico necessario in linea con le indicazioni del docente di Strumento, con particolare riferimento allo strumento musicale, ai libri di testo e a eventuali accessori. In caso di richiesta da parte della famiglia, la scuola può fornire temporaneamente alcuni strumenti in comodato d'uso per il primo anno di frequenza delle specialità Flauto e Violino, mentre per il prosieguo del triennio sarà necessario che lo studente disponga di un proprio personale strumento.

Art. 11 - Orario di insegnamento dei docenti di Strumento musicale

Per ciascun anno di corso, gli alunni frequentanti i Percorsi ad Indirizzo Musicale sono suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale. I quattro sottogruppi sono inseriti in un'unica classe e condividono lo stesso curricolo scolastico e lo stesso numero di ore settimanali.

Le tre classi che accolgono gli alunni dei Percorsi ad Indirizzo Musicale sono parte della medesima sezione.

Ogni docente di Strumento effettua insegnamenti pari a sei ore settimanali per ciascun sottogruppo. Il docente ad inizio anno organizza l'orario della propria classe in base alla programmazione didattica.

L'orario delle lezioni dei docenti deve essere altresì funzionale alla partecipazione degli stessi alle attività collegiali. Sono pertanto stabiliti i seguenti criteri:

- a) le attività collegiali di Istituto e i consigli di classe della sezione ad Indirizzo Musicale, ivi compresi gli scrutini intermedi e finali, si svolgono sempre nello stesso pomeriggio della settimana;
- b) le lezioni dell'Indirizzo Musicale nella giornata della settimana deputata alle riunioni di cui al precedente punto terminano in un orario concordato ad inizio anno.

Art. 12 - Assenze, ritardi, responsabilità

Le alunne e gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente tutte le lezioni e a partecipare alle manifestazioni scolastiche.

Le assenze e i ritardi devono essere sempre giustificati, secondo le modalità previste dall'Istituto. L'alunno assente alle lezioni del mattino può ugualmente essere presente alle lezioni pomeridiane.

Gli alunni devono essere obbligatoriamente prelevati dai genitori o da un loro delegato, in base alle norme per l'uscita anticipata previste dal Regolamento Scolastico nei seguenti casi:

- necessità di uscire prima del termine regolare della lezione in corso;
- necessità di uscire al termine delle attività mattutine e non proseguire con l'immediata lezione di Strumento.

Per gli alunni che hanno la lezione di Strumento nel pomeriggio e che si recano a casa al termine delle attività mattutine, la scuola non è da ritenersi responsabile per il lasso di tempo intercorso.

In caso di necessità, la famiglia, dopo essersi accordata con l'insegnante, può richiedere tramite mail alla segreteria che il proprio figlio/a sia affidato/a al docente di Strumento, in attesa o al termine del proprio orario di lezione.

Art. 13 - Attività di continuità con la Scuola Primaria attraverso percorsi di pratica musicale

L'IC Centro offre agli alunni delle classi terze, quarte e quinte delle proprie scuole primarie un percorso laboratoriale per lo sviluppo di competenze musicali, attraverso la pratica vocale e strumentale.

Nell'ambito del progetto continuità sono inoltre previste attività specifiche rivolte agli alunni delle classi quinte, utili alla conoscenza delle specialità strumentali, oggetto di insegnamento nei Percorsi ad Indirizzo Musicale.

Art. 14 - Forme di collaborazione con enti pubblici e privati

L'IC Centro si impegna a svolgere al meglio la funzione di raccordo e disseminazione della formazione musicale di base attraverso la costituzione di reti di scuole e Poli a orientamento artistico e performativo e tramite collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati fondate su obiettivi educativi e culturali comuni.

L'IC Centro partecipa per il triennio 2022/25 ad una rete di scopo insieme alle Scuole Secondarie di primo grado ad Indirizzo Musicale di Bologna e provincia e al Liceo musicale Lucio Dalla di Bologna, con il fine di conseguire importanti obiettivi comuni tramite la condivisione e la co-progettazione di attività formative, divulgative e partecipative rivolte agli studenti dei Percorsi Musicali e ai docenti di Strumento.

Art. 15 - Valutazione degli apprendimenti ed Esame di Stato conclusivo

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di Strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora talune attività siano svolte da più docenti viene espressa un'unica valutazione.

Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio previsto dall'articolo 8 comma 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62 comprende la prova di pratica di Strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di Strumento partecipano ai lavori della Commissione d'Esame e, in riferimento ai propri alunni, a quelli delle Sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato i Percorsi a Indirizzo Musicale sono riportate nella Certificazione delle Competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.